



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Associazione CIAPI – Omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali operate in qualità di datore di lavoro. Atto di accertamento INPS prot. n. 2300.15/03/2022.0095849. Assunzione determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il C.I.A.P.I. (Centro Interaziendale Addestramento Professionale Industria) Chieti-Pescara, istituito, ai sensi della Legge 29.07.1957, n. 634, dalla Cassa per il Mezzogiorno in data 27 giugno 1968, è stato successivamente trasferito alla Regione Abruzzo, che detiene una percentuale pari al 97% delle quote dell'attuale Associazione CIAPI Abruzzo Formazione, mentre le restanti quote associative sono di proprietà delle Province di Chieti e Pescara;
- non avendo avviato il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica, l'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione si configura come associazione non riconosciuta;
- con deliberazione n. 420/C del 15.07.2019, la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole allo scioglimento della medesima Associazione;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 03.08.2020, sono state definite le procedure di liquidazione dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione, con contestuale nomina del Commissario liquidatore ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della stessa Associazione;

VISTA la nota prot. RA/0176790/22/DPB del 05/05/2022 avente per oggetto: “*Associazione CIAPI – Versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali operate in qualità di datore di lavoro*”, con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse riferisce al Dipartimento Lavoro Sociale che l'INPS ha emesso, in data 8 marzo 2022, un atto di accertamento prot. 2300.15/03/2022.0095849 a carico del Presidente *pro tempore* nel periodo di riferimento, per un importo di € 40.768,02, indicando le modalità per l'immediato avvio delle procedure del caso, in coerenza e analogia a quelle eseguite nel 2019, sussistendo un'identità di presupposti poiché per tale aspetto nessuna innovazione è rappresentata dall'avvenuta messa in liquidazione del CIAPI;

VISTA la nota prot. RA/0184477/22 dell'11/05/2022, con la quale lo scrivente Dipartimento ha proceduto a richiedere all'Avvocatura regionale la verifica della fondatezza della pretesa creditoria suindicata, al fine di eventualmente opporla nelle forme di legge, anche alla luce della procedura di liquidazione in itinere;

VISTA la nota prot. n. RA/0188802/22 del 13/05/2022, con la quale l'instata Avvocatura regionale ha riscontrato la menzionata richiesta, segnalando, previa dettagliata disamina dei fatti intercorsi, corredata da corposa e consolidata giurisprudenza a supporto, la necessità di procedere con urgenza a dare esecuzione al richiamato atto di accertamento;

VISTA la nota successiva prot. 0198380 del 20/05/22 del Dirigente dell'Avvocatura regionale, firmata congiuntamente al Direttore del Dipartimento Risorse, nella quale, tenuto conto delle motivazioni che impongono il pagamento, già esposte tanto nella citata nota prot. n. RA/0176790/22/DPB del 05/05/2022 del Direttore del Dipartimento Risorse, dovendosi configurare la Regione quale obbligata, si invita il Dipartimento Lavoro Sociale a richiedere la variazione di bilancio per il prelevamento dal Fondo di Riserva e adottare con assoluta urgenza il provvedimento di impegno, liquidazione e pagamento della spesa nei termini imposti dall'accertamento;

VISTA la nota prot. 0203067/22 del 24/05/2022 con la quale la Direttrice del Dipartimento Lavoro Sociale unitamente ai Dirigenti dei rispettivi Servizi di competenza, riscontrata l'impossibilità di procedere ad un prelievo dal "*Fondo per spese impreviste*" in quanto insufficiente a garantire la copertura finanziaria dell'avviso di accertamento di che trattasi, richiede all'Avvocatura di poter utilizzare il capitolo cap. 321901/1 rubricato "*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi*" che presenta un'adequata disponibilità per il pagamento dell'avviso di accertamento;

VISTA la nota prot. 0203535/22 del 24/5/2022 dell'Avvocatura regionale in cui si manifesta la disponibilità all'utilizzo delle risorse stanziare sul capitolo 321901 art. 1 del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato "*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi*" per l'ammontare di € 40.768,02, al fine di scongiurare ulteriori esborsi e responsabilità scaturenti dall'omesso versamento contributivo di che trattasi;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria per il pagamento della somma trova capienza nel capitolo 321901 art. 1 del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato "*Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi*" e la spesa afferisce ad incombenze non rinviabili e passività pregresse portate da norme imperative il cui inadempimento, ai sensi della vigente disciplina, trattandosi di omesso versamento di ritenute superiore a € 10.000,00, determina conseguenze rilevanti sia sotto il profilo amministrativo, con la previsione di una multa fino a € 1032, sia dal punto di vista penale stante la previsione della reclusione fino a tre anni;

ATTESO che i tempi per dar corso all'attuazione del Piano di liquidazione dell'Associazione CIAPI, non sono compatibili con la scadenza della cartella notificata al Presidente *pro tempore*, quale rappresentante della Regione Abruzzo in qualità di socio di maggioranza;

CONSIDERATO, quindi, che l'intervento della Regione è motivato dalla necessità di evitare, nell'immediato, ulteriori esborsi e responsabilità scaturenti dall'omesso versamento contributivo di che trattasi;

RILEVATO che l'avviso di addebito INPS è uno speciale titolo esecutivo, introdotto dal D.L. 78/2010 (Art. 30 comma 1), del tutto simile ad una cartella esattoriale e che può essere formato direttamente dall'ente di previdenza sociale in ipotesi di debiti originati da contributi previdenziali e/o assistenziali e somme aggiuntive (sanzioni e interessi di mora);

RITENUTO PERTANTO di doversi provvedere al versamento di che trattasi mediante impegno, liquidazione e pagamento, a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, della menzionata somma di euro 40.768,02, a valere sul capitolo 321901 art. 1;

DATO ATTO CHE i Dirigenti, dopo puntuale istruttoria, hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento e che il Direttore, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 77/1999 e ss.mm.ii., ha espresso parere favorevole ;

DATO ATTO, INFINE, CHE si procederà a definire le pendenze della medesima natura che siano eventualmente maturate in periodi successivi, anche mediante apposita istanza di rateizzazione del debito, nelle forme previste dalle vigenti disposizioni in materia;

VISTE:

- la Legge Regionale 22 gennaio 2022, N. 2 sono state approvate le “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024 - della Regione Abruzzo” (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge Regionale 22 gennaio 2022, N. 3 è stato approvato il “Bilancio di previsione Finanziario 2022-2024”;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 4” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge 12 settembre 1983, n. 46;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge, su proposta dell'Assessore alla Formazione

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto dell'avviso di accertamento emesso dall'INPS, con prot. n. 2300.15/03/2022.0095849, a carico del Presidente emerito della Regione Abruzzo, in materia di omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali.
2. di dare immediata esecuzione all'avviso di cui al punto che precede, tenuto conto che le risorse sono assicurate mediante lo stazionamento previsto capitolo 321901 art. 1 del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato “Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi”, gestito dal Servizio autonomo “Avvocatura” che con nota prot. 0203535/22 in data 24/05/2022 ne ha autorizzato l'utilizzo per l'importo per l'ammontare di € 40.768,02 in favore del DPG – Dipartimento “Lavoro – Sociale”.
3. di dare atto che la presente deliberazione è corredata dall' Allegato G - attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale.
4. di dare mandato al Dipartimento Lavoro Sociale di porre in essere, con estrema urgenza, i provvedimenti consequenziali per il pagamento in favore dell'INPS dell'Avviso di accertamento prot. 300.15/03/2022.0095849 a carico del Presidente *pro tempore* nel periodo di riferimento, per un importo di € 40.768,02, al fine di scongiurare ulteriori esborsi e responsabilità scaturenti dall'omesso versamento contributivo di che trattasi.
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione non essendovi dati da omettere ovvero da minimizzare ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e riservatezza.

DIPARTIMENTO: **LAVORO SOCIALE – DPG**

SERVIZIO: **LAVORO – DPG019**

SERVIZIO: **ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA' – DPG021**

UFFICIO: -----

L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

I Dirigenti dei Servizi

Dott. Pietro De Camillis

Dr.ssa Nicoletta Bucco

(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale

Avv. Renata Durante

(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta

Avv. Pietro Quaresimale

(firmato digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====